

PROVINCIA DI IMPERIA

Razionalizzazione periodica delle società partecipate al 31.12.2023 (art. 20 D.Lgs. 175/2016)

Relazione tecnica

1. PREMESSA

Il TU sulle Partecipate Pubbliche, D.Lgs. n. 175/2016 (come modificato ed integrato dal decreto correttivo n. 100/2017), all'articolo 20, in continuità con l'articolo 1, comma 611, della L. 190/2014, dispone che, ferma la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'articolo 24, le Amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono determinati presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

A tale obbligo sono tenute le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 175/2016.

Il Piano di razionalizzazione persegue l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

La partecipazione a società di capitali si colloca, quindi, in un percorso di valutazione complessiva in cui la scelta dell'Amministrazione si assesta su criteri determinati ex lege.

Secondo l'impostazione dettata dal legislatore, la razionalizzazione societaria si compone di due fasi, l'una propedeutica all'altra, e, più specificatamente:

- l'analisi dell'assetto complessivo delle società direttamente e indirettamente partecipate;
- la predisposizione (eventuale) di un piano di razionalizzazione.

La prima fase comporta la verifica della sussistenza o meno, caso per caso, dei presupposti per il mantenimento della partecipazione.

Nei limiti della stretta inerenza istituzionale, che costituisce pre-condizione necessaria di base per l'esercizio della potestà giuridica privatistica in materia societaria da parte delle P.A.(c.d. vincolo di scopo previsto dall'art. 4, comma 1, del TUSP), la partecipazione diretta o indiretta in società di capitali, che producono beni o servizi in favore delle medesime Amministrazioni socie o della collettività da esse amministrata, potrà essere assunta o mantenuta in portafoglio esclusivamente per lo svolgimento delle attività economiche indicate all'art. 4, comma 2, del TUSP (c.d. vincolo di attività).

Fermo restando che le società devono essere rispondenti alle finalità istituzionali dell'Ente, il mantenimento è consentito esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica o di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato;

- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente partecipante oppure alle sue funzioni;
- e) servizi di committenza,
- f) ottimizzazione e valorizzazione di beni immobili;
- g) altre fattispecie specifiche previste dalla norma.

Espletata la verifica dei requisiti di cui all'art. 4, la seconda fase della razionalizzazione prevede la redazione di un piano di riassetto sulla base dell'analisi dello stato complessivo delle società detenute, in presenza dei presupposti di legge. L'analisi delle partecipazioni societarie, finalizzata all'approvazione del piano di revisione, rappresenta dunque un meccanismo di verifica e di monitoraggio periodico del sistema complessivo societario da parte delle Amministrazioni, prodromico ad una valutazione razionale circa le scelte da attuare.

Il comma 2 dell'art 20 del TUSP dispone che i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le Amministrazioni pubbliche rilevino partecipazioni in società che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 e precisamente:

- non sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente;
- non rientrino nelle categorie societarie ammissibili ovvero che non svolgano attività espressamente consentite;
- risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- svolgano attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (ai fini dell'applicazione di questo criterio si richiama l'art. 26 comma 12-quinquies);
- abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, per società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale.

La categorizzazione in forma di elenco contenuta nel secondo comma dell'art. 4 non esaurisce tuttavia le condizioni di ammissibilità della partecipazione societaria.

Superato il primo vaglio relativo al vincolo di scopo, il successivo attinente il vincolo di attività e, ancora, quello delle situazioni indicate all'art. 20, i piani di razionalizzazione devono essere adottati ove non vengano rispettati i seguenti requisiti di convenienza dettati dall'art. 5 del TUSP:

- convenienza economica;
- sostenibilità finanziaria;
- compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- convenienza rispetto alla gestione diretta o esternalizzata del servizio;
- efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- compatibilità dell'intervento finanziario eventualmente sostenuto nei confronti della società partecipata con le norme dei trattati europei, in particolare quelli concernenti la disciplina europea in materia di aiuti di stato.

Tali condizioni attengono alla verifica di convenienza della partecipazione societaria come strumento per l'erogazione di servizi ed interventi di interesse pubblico rispetto a soluzioni organizzative

alternative.

La valutazione di convenienza economica si articola in tre livelli tra loro correlati.

In primo luogo occorre valutare se il ricorso ad una società di capitali partecipata rappresenta la soluzione migliore, in termini di presidio dei compiti affidati e di qualità delle prestazioni rese rispetto al ricorso ad una soluzione in economia da parte dell'Ente oppure affidata a soggetti terzi (presumibilmente tramite procedure ad evidenza pubblica) non partecipati dall'amministrazione.

Il secondo livello riguarda la valutazione circa la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria della società partecipata nel suo complesso; in sintesi, la Società, in quanto oggetto di impiego di risorse pubbliche da parte dell'ente socio (che ne ha sottoscritto il capitale sociale, in tutto o in parte) non deve presentare condizioni di rischio che possano pregiudicare l'investimento effettuato dallo stesso socio pubblico.

Il terzo livello concerne la convenienza economica dei servizi erogati; tale valutazione richiede una verifica del rapporto costo/qualità della prestazione resa dalla partecipata rispetto ad alternative gestionali; questa valutazione implica un'analisi articolata e complessa del mercato per valutare le condizioni di efficienza ed efficacia operativa della propria partecipata.

Tale intervento deve essere effettuato, da parte dell'ente capogruppo, combinando la dimensione di ente socio ed ente committente.

In tal senso, nell'ambito dei rapporti di servizio in essere con le proprie partecipate, gli enti sono tenuti a verificare costantemente il livello di efficienza ed efficacia raggiunto dalle società nell'erogazione delle proprie prestazioni; in sede di rinnovo degli affidamenti gli enti committenti saranno poi tenuti a rispettare le condizioni normative che richiedono di valutare ed attestare la convenienza del ricorso ad una propria partecipata.

Gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata: alienazione /razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi.

Il presente documento viene redatto ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del Tusp n. 175/2016.

2. DISMISSIONI CONCLUSE IN VIRTU' DEI PRECEDENTI INTERVENTI DI RIORDINO

In appresso si riporta il percorso di riordino delle partecipazioni dell'Ente attuato con i precedenti Piani di razionalizzazione.

Società direttamente partecipate	Misura di razionalizzazione	Attuazione
Alpi Liguri Sviluppo e Turismo S.r.l.	Liquidazione	Cancellata dal Registro delle Imprese in data 13/10/2017
Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A.	Liquidazione	Cancellata dal Registro delle Imprese in data 29/12/2017
Banca Etica S.c.a.r.l.	Recesso	La partecipazione è stata alienata in data 12/10/2018
FILSE S.p.A.	Recesso	La partecipazione è stata ceduta il 21/01/2020

Società indirettamente partecipate	Misura di razionalizzazione	Attuazione
S.E.I.D.A. S.r.l. (indiretta tramite R.T. S.p.A.)	Alienazione	La partecipazione è stata ceduta da R.T. S.p.A. in data 03/10/2019.
A.V.A. S.p.A. (indiretta tramite R.T. S.p.A.)	Alienazione	La partecipazione è stata ceduta da R.T. S.p.A. in data 20/12/2018
SMC Esercizio S.c.a.r.l. (indiretta tramite R.T. S.p.A.)	Alienazione	La partecipazione è stata alienata da R.T. S.p.A. in data 20/9/2018
C.P.F.P. "PASTORE" S.r.l. (indiretta tramite S.P.U. S.p.A.)	Alienazione	La partecipazione è stata ceduta in data 09/5/2019 da SPU S.p.A.
FUNIVIE AREGAI CIPRESSA S.r.l. (indiretta tramite R.T. S.p.A.)	Liquidazione	Cancellata dal Registro delle Imprese in data 24/9/2019.
RIVIERA TRASPORTI LINEA S.p.A.	Fusione	L'operazione di fusione per incorporazione di RTL S.r.l. in RT S.p.A. si è perfezionata il 28/12/2020.
SOCIETÀ DI PROMOZIONE PER L'UNIVERSITÀ S.p.A.	Trasformazione eterogenea in fondazione di partecipazione ai sensi degli articoli 2500-septies e 2500-octies del codice civile	L'operazione di trasformazione eterogenea della Società in Fondazione di partecipazione si è perfezionata il 01/03/2023

3.REVISIONE PERIODICA ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE AL 31.12.2022 (DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 92 del 29 /11/2023).

Il Piano di revisione periodica ex art. 20 del TUSP dell'anno 2023, riferito alle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2022, ha previsto le seguenti misure di razionalizzazione societaria:

Partecipazioni dirette:

- **Riviera Trasporti S.p.A.**

Mantenimento finalizzato all'affidamento in house del servizio di TPL con misure di razionalizzazione contenute nel Piano concordatario approvato dal Tribunale che contempla il *"riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario di Riviera Trasporti ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma quinto, del D.Lgs. n. 175/2016"*

- **Società per la promozione per lo sviluppo economico nell'imperiese (S.P.E.I.) S.r.l. in liquidazione**

Chiusura della Società al termine della procedura liquidatoria

- **Liguria Digitale S.p.A.**

Mantenimento senza misure di razionalizzazione

Partecipazioni indirette:

- **Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.**

Cessione mediante asta pubblica tramite la controllante Riviera Trasporti S.p.A.

4. OPERAZIONI IN CORSO. L' ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

Società per la promozione per lo sviluppo economico nell'imperiese (S.P.E.I.) S.r.l. in liquidazione

La Società è stata posta in liquidazione nell'anno 2010. Il Liquidatore ha terminato i suoi compiti su tutte le pratiche che sono state trasmesse al MISE al fine di ottenere il nulla osta al pagamento. Rimane ancora aperta la pratica relativa ai Laghetti del Comune di Pompeiana, oggetto di revoca da parte del Ministero sottoposta al controllo da parte della Corte dei Conti Procura regionale per la Liguria (procedimento n. 218/2017/F notificato in data 25 settembre 2019, con cui la Corte dei Conti ha eseguito la costituzione in mora, fra gli altri, anche della SPEI.) Recentemente la Società ha ricevuto notifica dalla Corte dei Conti di una ulteriore interruzione dei termini prescrizionali ex art 2943 C.C. (Relazione del Liquidatore del 3/09/2024).

Riviera Trasporti S.p.A.

Con deliberazione n. 34 del 20/09/2021 ad oggetto *"Affidamento del servizio di TPL nella Provincia di Imperia. Anni 2022 e seguenti - Modalità- Atto di indirizzo"*, il Consiglio Provinciale ha ritenuto che *"tra le diverse possibili modalità di affidamento del servizio TPL consentite dalla vigente normativa, quella cosiddetta in house appare la più confacente al pubblico interesse"* e ha individuato in RT l'operatore cui affidare il servizio.

Il 27/09/2021, in presenza delle condizioni di cui all'art. 2447 del C.C., Riviera trasporti presentava un ricorso per l'ammissione con riserva alla procedura di concordato preventivo ex art. 161, comma 6,

L.F. (c.d. “concordato in bianco”) e la Provincia interveniva a sostenere la fattibilità della proposta concordataria della propria società approvando i seguenti indirizzi di risanamento (deliberazione di Consiglio n. 8 del 14/03/2022):

- *“in pendenza di omologa del concordato l’Amministrazione valuterà l’adozione di un provvedimento emergenziale per garantire la continuità del servizio”;*
- *“l’Amministrazione Provinciale potrà procedere alla ricapitalizzazione della Società, mediante conferimento di beni (cd. Immobile “Nava”), ai sensi e alle condizioni di cui all’art. 14, comma 5, TUSP, sospensivamente condizionato all’omologa del concordato come richiesto dalla Vostra Società”, ossia subordinatamente e condizionatamente “alla predisposizione del piano di risanamento ai sensi dell’art. 14, comma 5, TUSP da parte di Riviera Trasporti S.p.A., che contempli il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni e che tale piano sia approvato dall’Autorità di Settore e comunicato alla Corte dei Conti come previsto dal già citato TUSP”;*
- *“a seguito dell’omologazione del concordato della Società, l’Amministrazione potrà procedere all’affidamento in house del servizio a Riviera Trasporti S.p.A., alle condizioni espresse nei punti precedenti”.*

Pertanto, in attuazione degli impegni assunti e nelle more dell’affidamento in house, la Provincia affidava a Riviera Trasporti il servizio di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, per il bacino della provincia di Imperia, in via emergenziale in forma diretta ai sensi dell’art. 5, comma 5 del Regolamento CE 1370/2007, fino al 31/12/2023 (decreto del Presidente n. 43 del 30/03/2022). A seguito di successive proroghe il servizio è stato affidato fino al 30/06/2025 (deliberazione di Consiglio provinciale n.39 del 17/06/2024).

La ricapitalizzazione aziendale è stata invece deliberata dall’Assemblea straordinaria dei Soci del 03/07/2023, preliminarmente e subordinatamente all’omologa del concordato preventivo, e realizzata mediante il conferimento del complesso immobiliare delle cd. “ex Colonie di Nava” per un valore di perizia di € 5.791.354,83, nonché un aumento di capitale in denaro, offerto in opzione agli altri Enti Locali soci e ai Comuni del territorio, sottoscritta unicamente dai Comuni di Imperia, Sanremo e Ventimiglia, per complessivi € 4.827,61. Il 27/09/2023, con l’avveramento della condizione sospensiva a seguito dell’omologa del concordato, è stato formalizzato l’atto per il conferimento immobiliare. Il capitale sociale è stato pertanto ricostituito in € 4.232.890,88 e risulta così distribuito:

Azionisti	Quota %	Capitale sociale	Sovrapprezzo	Totale
Provincia di Imperia	99,917%	€ 4.229.364,50	€ 1.560.635,50	€ 5.790.000,00
Comune di Ventimiglia	0,039%	€ 1.651,78	€ 609,51	€ 2.261,29
Comune di Imperia	0,022%	€ 937,30	€ 345,86	€ 1.283,16
Comune di Sanremo	0,022%	€ 937,30	€ 345,86	€ 1.283,16
Riserva da conferimento	-	-	-	€ 1.354,83
Totale	100,000%	€ 4.232.890,88	€ 1.561.936,73	€ 5.796.182,44

Oltre all’affidamento in house del servizio e alla ricapitalizzazione in denaro e in natura, il Piano ha previsto i seguenti interventi indispensabili per il raggiungimento e al mantenimento dell’equilibrio economico finanziario dell’azienda, attribuendo agli stessi carattere di “rilevanza”:

1. **cessione di assets immobiliari e non immobiliari, non strategici per l’attività di gestione del**

trasporto pubblico locale. L'alienazione di beni immobili e di altra natura, estranei all'attività caratteristica riguarda la cessione dell'impianto di rifornimento idrogeno in Valle Armea, degli Autobus Van Hool A-330 FCB, delle opere edili della stazione di rifornimento idrogeno in Valle Armea, degli immobili siti in Imperia, Via Nizza, dell'immobile sito in località La Brezza, Comune di Sanremo, dell'immobile sito in Imperia, Via Caramagna, del capannone sito nel Comune di Pieve di Teco, di posti auto siti nel Comune di Imperia, dell'immobile sito nel Comune di Ventimiglia, Corso Francia n. 15, della partecipazione totalitaria detenuta in Riviera Trasporti Piemonte S.p.A., dell'immobile sito nel Comune di Sanremo, Via Cavallotti.

In appresso si riporta uno schema illustrativo del piano delle vendite con le relative scadenze:

	Cespite	data cessione	prezzo vendita	valore contabile	plusv.
1	Impianto rifornimento Valle Ar	30/6/2024	0	150.000	(150.000)
2	N°.3 bus FCB	30/6/2024	780.000	0	780.000
3	Opere edili V. Armea	30/6/2024	400.000	150.000	250.000
4	Imperia - Via Nizza	30/6/2024	160.000	120.359	39.641
(*)	5 Sanremo - La Brezza	30/6/2024	400.000	400.000	0
	6 Ex Falegnameria Caramagna	30/6/2024	60.000	96.966	(36.966)
	7 Pieve di Teco (capannone)	30/6/2024	300.000	237.007	62.993
	8 Imperia - P.zza Roma	30/6/2024	80.000	87.900	(7.900)
(*)	9 Ventimiglia - C.so Francia	30/6/2024	2.700.000	2.821.084	(121.084)
	10 Partecipazione in RTP	30/6/2024	700.000	1.200.000	(500.000)
(*)	11 Sanremo - C.so Cavallotti (alim.)	30/6/2025	8.050.000	8.050.000	0
			13.630.000	13.313.316	316.684
(*) beni ipotecati Banca Carige					

A tale riguardo la Società ha comunicato le seguenti aggiudicazioni:

- SANREMO Corso Cavallotti asta immobile 26/09/2024: avvenuta aggiudicazione per il prezzo di € 10.550.000,00 alla Dimar S.p.a. con sede in Cherasco (CN);
- VENTIMIGLIA corso Francia asta immobile 27/06/2024: avvenuta aggiudicazione per il prezzo di € 2.700.000,00 all'Immobiliare Gemma s.r.l.

2. **ricontrattazione dei mutui ipotecari con Banca Carige.** La ristrutturazione dei mutui ipotecari con Banca Carige (ora BPER), prevede il rimborso una tantum del debito pregresso in occasione della vendita degli immobili (nel Piano il rimborso è assunto in misura pari a 8.340.000 euro in totale) e la ristrutturazione del debito residuo, pari a circa 7,6 milioni, in un unico mutuo da rimborsarsi in 50 rate semestrali, delle quali la prima in scadenza al 30/6/2026. A seguito delle interlocuzioni tra la Società e la Banca, le parti addiverranno ad un accordo del seguente tenore:

- concessione di una moratoria generale per la durata del periodo del Piano (cioè fino al 31/12/2025);
- pagamento degli interessi al tasso annuale del 2% nel corso della moratoria;
- cancellazione delle ipoteche sugli immobili destinati alla dismissione (i.e.: immobile sito in Sanremo C.so Cavallotti; immobile sito in Ventimiglia C.so Francia; immobile sito in Sanremo località la Brezza);
- rimborso una-tantum del debito pregresso in occasione della vendita degli immobili per un importo pari al 75% del prezzo di vendita che sarà effettivamente conseguito (da eseguirsi

mediante delegazione di pagamento, fondo escrow o altra modalità indicata dalla banca creditrice). Nel Piano il rimborso è assunto in misura pari a 8.340 mila euro in totale (corrispondenti al 75% del ricavo complessivo da vendita pari a 11.120 mila euro);

- ristrutturazione del debito residuo, pari a circa 7,6 milioni, in un unico mutuo da rimborsarsi in 50 rate semestrali, delle quali la prima in scadenza al 30/6/2026.

In siffatto scenario, il nuovo mutuo ristrutturato sarà garantito dalla ipoteca, già acquisita dalla Banca, sull'immobile destinato a sede sociale sito in Imperia V. Nazionale 365, valutato in euro 8.524.000 come da relazione asseverata di stima del 8/3/2022.

Alla garanzia esistente, sarà infine aggiunta l'ipoteca sul fabbricato di cui si ipotizza il conferimento in Società ai fini di opportuna ricapitalizzazione, del valore di 5,8 milioni di euro.

3. azioni finalizzate alla riduzione dell'evasione tariffaria e alla riduzione del costo del personale. Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tariffaria, il Piano prevede che anche il personale assunto successivamente all'anno 2014 acquisisca, previa la necessaria formazione, l'idoneità ad accettare ed elevare sanzioni amministrative per irregolarità a bordo degli autobus. È previsto inoltre che la Società affidi all'Agenzia delle Entrate l'attività di riscossione coattiva delle sanzioni amministrative elevate agli utenti per violazione delle norme in materia di regolarità del titolo di viaggio. Relativamente agli interventi sul personale, il Piano prevede il mantenimento dell'organico nel limite delle 338 unità, a parità di servizio svolto, e il contenimento dei costi in virtù dell'intesa raggiunta in data 14 settembre 2018 con le Organizzazioni Sindacali riconosciute e presenti in azienda. Sulla base di tale accordo al personale neo assunto viene riconosciuto un salario di ingresso con applicazione del livello retributivo stabilito dal solo CCNL autoferrotranvieri per un periodo di anni 8 e il diritto al riconoscimento della contrattazione di secondo livello a decorrere dal nono anno di anzianità di servizio alle dipendenze della Società. Secondo quanto comunicato da RT (nota n. 4140/2024, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 15930 del 04/06/2024) "Le azioni finalizzate alla riduzione dell'evasione tariffaria e alla riduzione del costo del personale, a loro volta previste dal par. 8.5 del piano concordatario, sono regolarmente in corso". Si segnala, ancora, che in data 30/09/2024 è stato stipulato il Protocollo di Intesa tra questa Provincia e la Società per la messa a disposizione di una pattuglia composta da due agenti provinciali da impiegare sui bus per la salvaguardia dei mezzi e il contrasto del fenomeno dell'evasione dei titoli di viaggio.

Il 03/08/2023 il Tribunale di Imperia ha omologato il Piano concordatario della Società.

Grazie alla falcidia dei creditori chirografari e alla operazione di ricapitalizzazione, Riviera Trasporti ha chiuso l'esercizio 2023 con un utile di € 7.737.817 e un patrimonio netto di € 5.110.870 così costituito:

	Situazione patrimoniale (€)	Al 31/12/2023
A.I.)	Capitale sociale	4.232.891
A.II.)	Riserva da sovrapprezzo azioni	1.561.937
A.III.)	Riserve di rivalutazione	0
A.VI.)	Altre riserve (da conferimento)	1.356
A.VIII.)	Utili/Perdite a nuovo	-8.423.131
A.IX.)	Utile d'esercizio 2023	7.737.817
	Patrimonio netto	5.110.870

Nella Relazione sul Governo Societario del 27/05/2024 redatta ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016, gli amministratori pongono in luce che “gli indicatori segnaletici di potenziali situazioni di crisi aziendale evidenziano chiari elementi di ripresa economica, finanziaria e patrimoniale, consistenti, principalmente, nell’utile dell’esercizio 2023, di oltre € 7,7 milioni, ancorché principalmente dovuto alla falcidia dei crediti chirografari conseguente all’omologazione del concordato preventivo, che, unitamente alla ricapitalizzazione realizzata dagli Azionisti, determina il superamento del preesistente deficit patrimoniale, con un patrimonio netto, al 31/12/2023, ricostituito in oltre € 5,1 milioni, nonché dal riequilibrio della situazione finanziaria, con un significativo recupero in termini di solvibilità, altresì favorito dalla suddetta falcidia. Nell’ambito degli ulteriori indicatori considerati, si registrano, altresì positivamente, una diminuzione del peso e una riduzione delle durate medie sia dei crediti che dei debiti a breve termine”.

Per quanto attiene la procedura di affidamento in house del servizio si segnala infine che con deliberazione n. 39 del 17/06/2024 il Consiglio Provinciale, nel confermare le decisioni precedentemente assunte, ha espresso l’indirizzo di compiere tutti gli atti necessari all’assolvimento dei presupposti richiesti ex lege per l’affidamento in house del nuovo contratto di servizio a Riviera Trasporti S.p.A. e di richiedere alla Società la trasmissione, entro il 31/12/2024, di tutta la documentazione necessaria per la procedura di affidamento tra cui, secondo le osservazioni fornite dall’Autorità per il Trasporto (nota n.13351 del 04/05/2023) un nuovo Piano industriale corredata da PEF, affinché la Provincia, in qualità di Ente concedente il servizio, “ possa valutare in maniera chiara ed esaustiva i piani e le prospettive aziendali nonché deliberare l’intenzione dell’ente di affidare detto servizio in house e sottoporre all’Autorità di Regolazione del Trasporto (ART) la delibera corredata dal relativo dossier”.

Il Piano, che è pervenuto all’Ente il 19 novembre u.s., è attualmente al vaglio dei competenti Uffici al fine della predisposizione della deliberazione di affidamento di cui all’art 17 del D.Lgs. 201/2022.

Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. (partecipazione indiretta tramite la controllata Riviera Trasporti)

La cessione dalla partecipazione totalitaria detenuta da RT in Riviera Trasporti Piemonte prevista al punto 8.2 *Cessione di assets immobiliari e non immobiliari* del piano concordataro al valore presunto di € 700.000, da concludersi entro la data del 30/06/2024, non è stata ancora realizzata.

5. LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA. FOCUS SULL’ART 20 DEL T.U.S.P.

La razionalizzazione periodica delle partecipazioni prevista dall’art. 20 del D.Lgs. n.175/2016, ha ad oggetto le partecipazioni detenute dall’Amministrazione sia in via diretta, sia in via indiretta, se detenute tramite controllate.

Per l’anno 2024 l’adempimento è riferito alle Società e partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2023 (art. 26, comma 11 del T.U.S.P.).

Come evidenziato nei precedenti punti, la razionalizzazione societaria richiede, in primis, un’analisi volta a stabilire quali partecipazioni non rispettino le condizioni e i requisiti fissati dal T.U.S.P. per il mantenimento (nello specifico, che non siano riconducibili alle categorie di cui all’art. 4, che non soddisfino i requisiti di cui all’art. 5 commi 1 e 2, o che ricadano in una delle ipotesi previste dall’art. 20, comma 2).

Alla luce di tali approfondimenti l’Amministrazione individua le partecipazioni che devono essere

alienate o che debbono essere oggetto di misure di razionalizzazione.

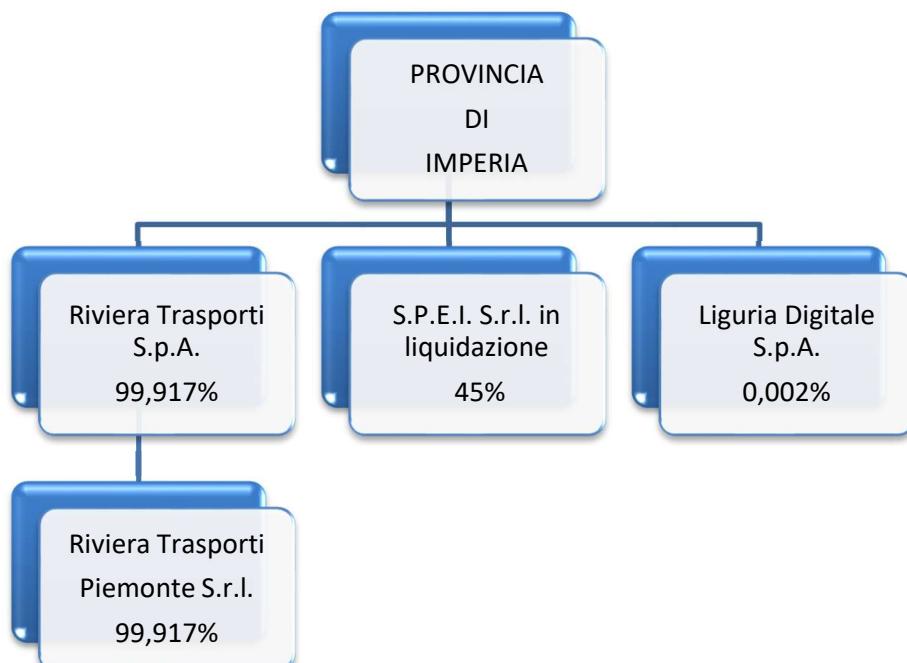
La razionalizzazione periodica deve essere adottata entro il 31 dicembre di ogni anno e va inviata alla Corte dei Conti, oltre che trasmessa al MEF tramite apposito applicativo ministeriale.

In considerazione del fatto che la presente Relazione viene redatta con anticipo rispetto al termine di legge, data l'imminente scadenza del Consiglio Provinciale, la rilevazione delle società viene effettuata utilizzando le schede del Dipartimento del Tesoro *"Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20 c.1, TUSP) per l'espletamento degli obblighi del TUSP"*, pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in occasione della ricognizione dello scorso anno.

Le schede sono state compilate per ciascuna Società partecipata dall'Ente e sono allegate alla presente relazione tecnica.

Nelle pagine che seguono si è ritenuto utile rendere un approfondimento sulla situazione delle partecipazioni societarie dell'Ente con la loro rappresentazione grafica, una tavola sinottica sul loro assetto complessivo e una scheda informativa per ciascuna di esse in cui vengono riassunti i dati riferiti ai parametri di cui all'art. 20 TUSP, le attività e gli eventi di rilievo per l'analisi di assetto e convenienza economica nonché per l'individuazione delle eventuali misure di razionalizzazione.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE E INDIRETTE. SITUAZIONE AL 31/12/2023



QUADRO SINOTTICO

PARTECIPAZIONI DIRETTE								
Codice fiscale società	Denominazione Società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in House	Quotata (ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016)	Holding pura
00142950088	Riviera Trasporti S.p.A.	1975	99,917	Trasporto di persone urbano ed extraurbano dilinea e non di linea, incluso il noleggio, da piazza e da rimessa, turistico, nazionale e internazionale	SI	La Provincia ha assunto un atto di indirizzo per l'affidamento in house del servizio di TPL	NO	NO
01293530083	Società per la promozione dello Sviluppo economico dell'Imperiese S.r.l.	2001	45,00	Promozione, coordinamento e gestione attività e iniziative a sostegno dello sviluppo economico e produttivo dell'imperiese	NO	NO	NO	NO
02994540108	Liguria Digitale S.p.A.	2017	0,002	Servizi di interesse generale ex L.R. 42/2006, autoproduzione di beni e servizi strumentali, servizi di committenza ex L.R. 42/2006 e quale	NO	SI	NO	NO

				articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante di Regione Liguria ex L. R. 41/2014.				
--	--	--	--	---	--	--	--	--

PARTECIPAZIONI INDIRETTE								
Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo	% Quota di partecipazione società/orga nismo	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
01494260084	Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.	2009	Riviera Trasporti S.p.A.	100,00	99,917	Il trasporto persone e cose urbano ed extra urbano.	SI	NO

INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' PARTECIPATE

Nelle pagine che seguono vengono analizzate le Società partecipate non quotate, attive, detenute dalla Provincia di Imperia e per ciascuna di esse si descrive l'attività svolta, si verificano i requisiti che ne consentono il mantenimento, si espongono le ragioni del mantenimento stesso o i provvedimenti di razionalizzazione da adottare.

L'analisi è condotta, in particolare, con riferimento al dettato dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 oltre che alle motivazioni di convenienza relativa alla gestione dei servizi. Il triennio di riferimento utilizzato per verificare l'esistenza di perdite d'esercizio è quello 2020-2022, i contributi in conto esercizio sono elencati se esplicitamente rappresentati alla voce A5 del Conto economico.

Riviera Trasporti S.p.A.

Capitale sociale: € 4.232.891

Patrimonio netto € 5.110.870

La Società ha ad oggetto principale "l'esercizio dell'attività di trasporto di persone, urbano ed

extraurbano, con qualsiasi mezzo e modalità, di linea e non di linea, incluso il noleggio, da piazza e da rimessa, turistico, nazionale e internazionale, compreso l'esercizio di servizi di navigazione ed elicotteristici”.

Ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni si rileva che:

- a) **coerenza con le finalità istituzionali:** RT produce un servizio di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 138/2011. In vista dell'affidamento in house del servizio deliberato dal Consiglio provinciale con atto n. 34 del 20/09/2021, la Società è affidataria in via emergenziale del servizio di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, per il bacino della provincia di Imperia fino al 30/06/2025 ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento CE 70/2007 (in ultimo deliberazione di Consiglio provinciale n. 39 del 17/06/2024).

Per quanto sopra la partecipazione risulta conforme alle previsioni di cui all'art 20, comma 2, lett.

a) del TUSP;

b) **struttura organizzativa:** la governance della Società è affidata ad un organo amministrativo collegiale composto di tre membri nominato dall'Assemblea dei Soci del 19/06/2024. Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2023 è stato di 306 unità. Il modello organizzativo è conforme alla previsione di cui all'art 20, comma 2, lettera b) del TUSP;

c) **analogie o sovrapposizioni nelle attività svolte:** RT affida in sub concessione a Riviera Trasporti Piemonte l'effettuazione di 223.817, 15 vetture/km/anno, principalmente in valle Arroscia. RTP è partecipata al 100% da RT. Si riscontra pertanto una sovrapposizione di attività tra le due società. RTP figura tra le vendite previste nel piano concordatario di RT;

d) **fatturato:** i bilanci della Società nell'ultimo triennio presentano i seguenti dati di fatturato, inteso come somma delle voci A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) e A5 (altri ricavi e proventi) del conto economico:

2021	€ 22.048.137	di cui € 1.184.100 contributi conto esercizio
2022	€ 21.529.973	di cui € 602.161 contributi in conto esercizio
2023	€ 21.882.599	di cui € 2.061.019 contributi in conto esercizio

Il vincolo di fatturato di cui all'art 20, comma 2, lettera d) del TUSP risulta rispettato;

e) **risultati di esercizio:**

i bilanci della società dell'ultimo quinquennio presentano i seguenti risultati di esercizio:

Esercizio 2019	€ 6.006
Esercizio 2020	€ 4.294
Esercizio 2021	€ – 6.536.380
Esercizio 2022	€– 9.048.319
Esercizio 2023	€ 7.737.817

La Società non rientra nel campo applicativo dell'art. 20, comma 2, lettera e) del TUSP.

- f) **analisi prospettica:** il Piano concordatario della Società omologato dal Tribunale contempla il «*riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario di Riviera Trasporti ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma quinto, del D.Lgs. n. 175/2016*» (pag. 41 del Piano).

L'Ente è attualmente impegnato nella complessa procedura di affidamento in house del servizio, deciso dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 34 del 20/09/2021 e confermato con delibera n. 39 del 17/06/2024. Negli ultimi mesi dello scorso anno e nel corrente anno è stato sviluppato un approfondito esame dello stato dell'azienda dal punto di vista economico e organizzativo per evidenziare i punti di debolezza ed i possibili interventi di miglioramento. Sulla base dell'analisi condotta è stato richiesto all'Azienda l'elaborazione di un Piano industriale, elemento chiave anche per procedere con l'affidamento in-house e sono state indicate le linee guida prioritarie tra cui la revisione della rete e del programma di esercizio in termini di razionalizzazione, l'opportunità di valutare il ricorso a servizi non convenzionali per le aree a domanda debole, l'adozione di misure atte a integrare la carenza di personale di guida, l'adozione di una serie di misure di incremento dell'utenza, l'adozione di misure di contrasto dell'evasione tariffaria, la valutazione dell'opportunità di modificare il sistema tariffario vigente, anche in relazione alla prossima entrata in funzione del nuovo sistema di bigliettazione elettronica, l'analisi dei possibili interventi di recupero di produttività attraverso interventi sulle condizioni contrattuali, sui costi generali, su possibili razionalizzazioni e su un piano di investimenti per il rinnovo del parco mezzi, delle infrastrutture e delle tecnologie, incluse quelle in via di realizzazione.

- g) **esito della revisione periodica:** alla luce degli elementi di cui sopra Riviera Trasporti assume un ruolo strategico nella gestione ed erogazione di un servizio essenziale e primario per il territorio provinciale. L'Ente ritiene di confermare il mantenimento della partecipazione societaria al fine dell'affidamento in house del servizio di TPL che risulta sottoposto all'autorizzazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Società per la promozione per lo sviluppo economico nell'imperiese (S.P.E.I.) S.r.l. in liquidazione

Capitale sociale: € 100.000

Patrimonio netto: € 10.906

Altri soci: Comune di Sanremo (10%), FILSE S.p.A. (26%), Unione industriali (5%), Camera di Commercio Riviere di Liguria Imperia La Spezia Savona (14%)

Ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni si rileva che:

- a) **coerenza con le finalità istituzionali:** la Società era stata costituita per il coordinamento e l'attuazione dei Patti Territoriali e dei Contratti d'area per lo sviluppo locale ai sensi della Delibera del CIPE 21 marzo 1997. La Società è stata posta in liquidazione nell'anno 2010;
- b) **struttura organizzativa:** la governance della Società è affidata ad un liquidatore.
La Società è priva di dipendenti;
- c) **analogie o sovrapposizioni nelle attività svolte:** non sussistono;
- d) **fatturato:** la Società è inattiva:

Esercizio 2021	€ 5.263 di contributi conto esercizio
Esercizio 2022	€ 6.787 di contributi conto esercizio
Esercizio 2023	€ 8.130 di contributi conto esercizio

- e) **risultati di esercizio:** i bilanci della società dell'ultimo quinquennio presentano i seguenti risultati di esercizio

Esercizio 2019	€ 0
Esercizio 2020	€ 0
Esercizio 2021	€ 0
Esercizio 2022	€ 0
Esercizio 2023	€ 0

- f) **analisi prospettica:** la Società è in liquidazione. Per quanto attiene la durata della fase liquidatoria occorre attendere la conclusione del procedimento n. 218/2017/F avviato dalla Magistratura Contabile;
- g) **esito della revisione periodica:** dismissione mediante LIQUIDAZIONE.

Liguria Digitale S.p.A.

Capitale sociale: € 2.582.500

Patrimonio netto: € 21.038.006

Sono Soci di Liguria Digitale, oltre a Regione Liguria che detiene n. 49.962 azioni pari al 99.92% del capitale sociale, ciascuno con la proprietà di una azione:

- Regione Liguria
- Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento (ALISEO)
- Agenzia per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento (ALFA Liguria)
- Agenzia Regionale per la Promozione Turistica in Liguria
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL)
- Associazione Nazionale Comuni Italiani Liguria (ANCI)
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara
- Città Metropolitana di Genova
- Comune di Alassio
- Comune di Cogorno
- Comune di Genova
- Comune di Imperia
- Comune di La Spezia
- Comune di Porto Venere
- Comune di Sanremo

- Fondazione Teatro Carlo Felice
- Istituto Giannina Gaslini
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta (IZSPLV)
- ARTE Genova
- ARTE Imperia
- ARTE La Spezia
- ARTE Savona
- Asl 1
- Asl 2
- Asl 3
- Asl 4
- Asl 5
- Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa)
- Consorzio di bonifica del Canale Lunense
- Ente Parco delle Alpi Liguri
- Ente Parco dell'Antola
- Ente parco dell'Aveto
- Ente Parco del Beigua
- Ente Parco di Montemarcello-Magra
- Ente Parco di Portofino
- Istituto Regionale per la Floricoltura
- Ospedale Evangelico Internazionale
- Ospedale Policlinico San Martino
- Provincia di Imperia
- Università degli Studi di Genova
- Parco nazionale delle Cinque Terre
- Ospedali Galliera Genova

La Società presta servizi di interesse generale, attività strumentali e attività di committenza nell’ambito del Sistema Informativo Regionale Integrato per lo sviluppo della Società dell’informazione, a favore della Regione Liguria e degli Enti Pubblici Soci

Liguria Digitale svolge per i Soci le attività previste dalla Legge e dallo Statuto, secondo le modalità stabilite dal Disciplinare Quadro e dai Patti Parasociali.

La Società è vincolata a realizzare oltre l’80 % del proprio fatturato nei confronti e nell’interesse della Regione Liguria, degli Enti Soci e dei loro organismi ausiliari, per i quali opera al costo. Inoltre, a norma dell’art. 16, comma 3 bis, del decreto legislativo n. 175/2016 del Testo unico in materia di società e partecipazione pubbliche s.m.i., svolge attività in regime di economia di mercato, entro il limite

inferiore al 20% del proprio fatturato.

Ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni si rileva che:

- a) **coerenza con le finalità istituzionali:** la Società svolge funzioni strategiche e strettamente funzionali al perseguitamento delle finalità istituzionali dell'Ente e servizi strumentali e di committenza per l'Ente. Sotto tale profilo la partecipazione risulta conforme alle previsioni di cui all'art 20, comma 2, lett. a) del TUSP
- b) **struttura organizzativa:** la governance della Società è affidata ad un Amministratore unico.
Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2023 era di 460 unità. Il modello organizzativo è conforme alla previsione di cui all'art 20, comma 2, lettera b) del TUSP;
- c) **analogie o sovrapposizioni nelle attività svolte:** non sussistono;
- d) **fatturato:** i bilanci della Società nell'ultimo triennio presentano i seguenti dati di fatturato, inteso come somma delle voci A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) e A5 (altri ricavi e proventi) del conto economico:

Esercizio 2021	€ 80.036.913 di cui € 72.306 in conto esercizio
Esercizio 2022	€ 87.066.172 di cui € 237.604 in conto esercizio
Esercizio 2023	€ 89.308.050 di cui € 152.986 in conto esercizio

Il vincolo di fatturato di cui all'art 20, comma 2, lettera d) del TUSP risulta rispettato.

- e) **risultati di esercizio:** i bilanci della società dell'ultimo quinquennio presentano i seguenti risultati di esercizio

Esercizio 2019	€ 839.444
Esercizio 2020	€ 1.444.862
Esercizio 2021	€ 1.959.217
Esercizio 2022	€ 1.364.543
Esercizio 2023	€ 3.776.251

La Società non rientra nel campo applicativo dell'art. 20, comma 2, lettera e) del TUSP.

- f) **analisi prospettica:** la Società ha lo scopo di perseguire il miglioramento qualitativo nella gestione pubblica mediante la realizzazione e la messa a disposizione degli operatori pubblici di un sistema integrato di servizi informativi ed informatici e la diffusione di una cultura della informazione quale fonte di sviluppo sociale e tecnologico. A norma della L.R. Liguria 42/2006 Liguria Digitale implementa servizi di natura pubblica per la Pubblica Amministrazione e la collettività ligure volti alla costruzione di una rete telematica e data center integrati nel rispetto dei principi di migliore fruizione e di economicità nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Integrato e del progetto Liguria in rete. La Società non è oggetto di operazioni di razionalizzazione comportanti dismissioni o aggregazione delle quote in quanto organismo ad

intero capitale pubblico soggetto al controllo analogo congiunto degli enti soci.

g) esito della revisione periodica: MANTENIMENTO

Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.

Capitale sociale: € 100.000

Soci: Riviera Trasporti S.p.A. 100%

Patrimonio netto: € 759.774

Riviera Trasporti Piemonte è una società controllata da Riviera Trasporti S.p.A. che detiene il 100% del capitale sociale.

La Società ha ad oggetto principale "*l'esercizio dell'attività di trasporto di persone e cose, urbano ed extraurbano, con qualsiasi mezzo e modalità, di linea e non di linea*".

Ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni si rileva che:

- a) **coerenza con le finalità istituzionali:** RTP produce un servizio di interesse generale e svolge un'attività consentita dall'art. 4 del TUSP. Sotto tale profilo la partecipazione risulta conforme alle previsioni di cui all'art 20, comma 2, lett. a) del TUSP;
- b) **struttura organizzativa:** la *governance* della Società è affidata ad un organo amministrativo monocratico. Nell'anno 2022 il numero medio dei dipendenti risulta pari a 13 unità. Il modello organizzativo è pertanto conforme alla previsione di cui all'art 20, comma 2, lettera b) del TUSP;
- c) **analogie o sovrapposizioni nelle attività svolte:** Riviera Trasporti Piemonte effettua in sub concessione da RT il servizio di TPL della provincia di Imperia per 223.817, 15 vetture/km/anno, principalmente in valle Arroscia. Inoltre Riviera Trasporti Piemonte gestisce circa il 6% del servizio di trasporto pubblico locale della Provincia di Cuneo (quale operatore del Consorzio Grandabus). Dispone di un contratto di servizio recentemente rinnovato fino al 09/06/2024 a seguito di atto di proroga del 5/8/2019 stipulato tra il suddetto Consorzio e l'Agenzia della Mobilità Piemontese. Si riscontra pertanto una sovrapposizione di attività tra società controllata e società controllante ai sensi dell'art 20, comma 2, lettera c) del TUSP;
- d) **fatturato:** i bilanci di RTP nell'ultimo triennio presentano i seguenti dati di fatturato, inteso come somma delle voci A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) e A5 (altri ricavi e proventi) del conto economico,

Esercizio 2021	€ 2.061.770	di cui € 150.969 contributi conto esercizio
Esercizio 2022	€ 1.863.912	di cui € 219.640 contributi conto esercizio
Esercizio 2023	€ 2.039.074	di cui € 581.534 contributi conto esercizio

Il vincolo di fatturato di cui all'art 20, comma 2, lettera d) del TUSP risulta rispettato;

- e) **risultati di esercizio:** i bilanci della società dell'ultimo quinquennio presentano i seguenti risultati di esercizio:

Esercizio 2019	€ 270
Esercizio 2020	€ - 25.534
Esercizio 2021	€ - 340.781
Esercizio 2022	€ -218.042
Esercizio 2023	€ 13.915

La Società in quanto costituita per la gestione di un servizio pubblico generale non rientra nel campo applicativo dell'art. 20, comma 2, lettera e) del TUSP.

- f) **analisi prospettica:** Il piano concordatario di Riviera Trasporti prevede la vendita del cespite;
- g) **esito della revisione periodica:** DISMISSIONE tramite la controllante RT alle condizioni previste nel Piano concordatario ossia mediante procedura ad evidenza pubblica al valore presunto di realizzo di € 700.000.

LE AZIONI DELLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2024 (ANNO 2023) PER OGNI SOCIETA' PARTECIPATA

Riviera Trasporti S.p.A.

Mantenimento al fine dell'affidamento in house del servizio secondo gli indirizzi di cui alla deliberazione di Consiglio provinciale n.39 del 17/06/2024 con la previsione di misure di razionalizzazione. Le misure di razionalizzazione sono contenute nel Piano concordatario approvato dal Tribunale il 3/08/2023 che contempla il *"riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario di Riviera Trasporti ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma quinto, del D.Lgs. n. 175/2016"*.

Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.

Cessione mediante asta pubblica tramite la controllante Riviera trasporti S.p.A.

Società per la promozione per lo sviluppo economico nell'imperiese (S.P.E.I.) S.r.l. in liquidazione

Chiusura della Società al termine della procedura liquidatoria che risulta subordinata agli sviluppi del procedimento n. 218/2017/F avviato dalla Magistratura Contabile.

Liguria Digitale S.p.A.

Mantenimento senza misure di razionalizzazione

Prot. n. 0032687

Imperia, 04/12/2024

F.to IL DIRIGENTE**
(Dott.ssa Francesca MANGIAPAN)

FM/fp

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93